



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**  
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

## **NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE**

Anno XII, n. 4 (14 Gennaio 2014)

### **Sommario**

**Rembado a Renzi: dirigenti a tempo indeterminato garanzia per i cittadini**

**Tutti a Roma il 23 gennaio al Ministero.**

**Alte Professionalità**

**Ruolo del RSPP tra responsabilità e sicurezza: cosa e come cambia il ruolo del RSPP dopo la sentenza "Darwin", Torino 10 febbraio 2014**

**Consulenza previdenziale per i soci Anp**

---

### **REMBADO A RENZI: DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO GARANZIA PER I CITTADINI**

Giorgio Rembado, Presidente della Federazione della Funzione Pubblica di CIDA, reagisce alla dichiarazione rilasciata da Matteo Renzi secondo cui i dirigenti pubblici non devono essere a tempo indeterminato perché assunti senza concorso. Questo è il passaggio contenuto anche nel cosiddetto "Jobs Act": «6. Eliminazione della figura del dirigente a tempo indeterminato nel settore pubblico. Un dipendente pubblico è a tempo indeterminato se vince concorso. Un dirigente no. Stop allo strapotere delle burocrazie ministeriali»

E questo è il comunicato stampa di Giorgio Rembado:

«Sulla dichiarazione rilasciata da Matteo Renzi vogliamo fare una doverosa precisazione. Su 165mila dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni la grande maggioranza entra in carica per concorso. Solo qualche centinaia di dirigenti, infatti, è assunto per nomina diretta e si tratta quasi esclusivamente di dirigenti di Ministeri, Enti locali e Regioni». "Inoltre - prosegue Rembado - è importante sottolineare come un dirigente assunto a tempo determinato possa essere maggiormente soggetto ai condizionamenti del datore di lavoro politico e quindi instaurare con esso un rapporto fiduciario. Questo certo non costituirebbe la massima garanzia per il cittadino. Ricordiamo, infatti, che la figura del dirigente pubblico rappresenta una figura di garanzia secondo il principio di imparzialità sancito dalla Costituzione. Infine, siamo assolutamente convinti che il "corso-concorso" sia lo strumento che consente di selezionare le persone più preparate per un determinato ruolo e garantirne un'adeguata formazione»

Roma, 9 gennaio 2014.

Il comunicato stampa del Presidente Rembado ha avuto un ampio riscontro nelle agenzie e nei giornali, stampati ed on line, come si può vedere dalla rassegna pubblicata sul sito di ANP alla data dell'11/01/2014.

---

### **TUTTI A ROMA IL 23 GENNAIO AL MINISTERO.**

ANP ha proclamato lo stato di agitazione della categoria per la mancata applicazione dei contratti integrativi regionali relativi all'anno scolastico 2012-2013, che a fronte di un aumento dei carichi di lavoro e di responsabilità per i dirigenti scolastici vede corrispondere una decurtazione della retribuzione di circa 2.000 euro medi lordi all'anno (Vedi in merito quanto pubblicato sul sito nazionale alla pagina [http://www.anp.it/anp/doc/inaccettabili-le-condizione-poste-dall\\_ucb-per-la-determinazione-del-fun-2012-2013\\_-si-va-allo-stato-di-agitazione](http://www.anp.it/anp/doc/inaccettabili-le-condizione-poste-dall_ucb-per-la-determinazione-del-fun-2012-2013_-si-va-allo-stato-di-agitazione)).

Conseguentemente ANP ha **indetto una manifestazione (sit-in) che si terrà a Roma davanti al MIUR, con inizio alle 11,30 del giorno 23 gennaio prossimo. Ad essa sono invitati a partecipare i dirigenti scolastici di tutta Italia, iscritti e non iscritti.**

L'ordine del giorno è il seguente:

**Manifestazione nazionale di protesta contro il blocco dei Contratti integrativi regionali e il tentativo di decurtare le risorse del Fondo Unico Nazionale destinate alla retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici (posizione, risultato, reggenze).** Vedi in dettaglio la pagina <http://www.anp.it/anp/doc/anp-organizza-un-sit-in-al-miur-per-il-23-gennaio>

ANP sottolinea a tutti i colleghi sia la necessità di opporsi tangibilmente al tentativo di colpire pesantemente i dirigenti scolastici (e soltanto loro!), sia il dovere di garantire nell'occasione la massima presenza dei colleghi dell'ANP.

**TUTTA ROMA IL 23 GENNAIO ALLE 11,30 AL MINISTERO.**

**ANP Piemonte organizza una delegazione di colleghi che accompagnerà i presidenti provinciali, con partenza in treno Freccia Rossa 9561 da Torino PN alle ore 6.15 (PS 6.25) e rientro alle 20.30 PS (PN 20.40), treno 9578. Per chi sale a Milano, P. Garibaldi ore 07.09 e Rogoredo ore 07.32; ritorno Milano Rogoredo 19.23 e P. Garibaldi 19.43. Spese a carico di Anp.**

**Anche tu sei invitato a partecipare assicurando la tua presenza con una mail all'indirizzo: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it) entro e non oltre domenica 19 gennaio.**

---

### **ALTE PROFESSIONALITÀ**

Anno nuovo, vita nuova? Credo che per la scuola italiana non possa certo essere valida questa affermazione. Con rammarico ma, alla luce dei fatti, abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione di quanto sia percettibilmente poco rilevante l'interesse che i nostri amministratori politici rivolgono alle istituzioni scolastiche.

I fatti:

1) Il ministero dell'Economia e Finanze ha diramato una nota per la restituzione, da parte dei docenti, degli scatti d'anzianità (sbloccati nel 2013 con tre anni di ritardo) "con recupero a decorrere dalla mensilità di gennaio 2014". **RITIRATA**

2) Una circolare del ministero dell'Istruzione chiede la restituzione al personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola dell'incentivo economico per mansioni che vanno oltre le competenze ordinarie. **RITIRATA**

3) Una decurtazione imposta dal Ministero dell'economia al FUN (Fondo Unico Nazionale) che ha messo in subbuglio il mondo della dirigenza scolastica. Il taglio riguarderà i contratti integrativi del 2012/13, già conclusi e porterebbe il FUN da 142.679.264,34 a 126.875.959,18 euro, con un taglio di 15.803.305,16 euro, pari all'11%, e relativa decurtazione individuale di circa 1.730 € lordi all'anno.

4) Miglioramento dell'Offerta Formativa a. s. 2013/14. Le istituzioni scolastiche hanno normativamente l'obbligo di redigere annualmente il Piano dell'offerta formativa. Risultato: ulteriore taglio delle risorse del 43% per questo anno scolastico, dato calcolato nel nostro Istituto, successivo alla decurtazione avvenuta l'anno scorso del 20-25%.

Ma il futuro della scuola è solo nelle mani dei ragionieri ministeriali oppure, come affermato da Renzi, di Pippo, Pluto e Paperino? Non è assolutamente ammissibile che il mondo dell'istruzione, in sofferenza ormai da tempo (politiche dannose, sbagliate) sia continuamente sottoposto a pressioni di tutti i tipi: credo che sia giunto il momento di smettere di giocare sulla pelle di alunni, famiglie, personale docente e ATA. Le dichiarazioni lasciate dai diretti interessati sono realmente inammissibili e inconcepibili. "È una decisione che non dipende dal Tesoro, si tratta di un atto dovuto"... "Se il ministero dell'Istruzione riesce a trovare dei risparmi nell'ambito del suo dicastero per derogare al blocco degli scatti, il governo a quel punto potrà intervenire"... "C'è stato un problema di comunicazione: il Ministero dell'Economia e delle Finanze esegue istruzioni che non ci sono pervenute".

Chi, come tutti noi, da anni mette in campo, professionalità, impegno, dedizione per far funzionare al meglio una macchina complessa, con all'interno i futuri amministratori, lavoratori, cittadini italiani, ma che avanza lentamente, con il motore imballato, i pneumatici lisci, il serbatoio sempre in riserva, senza risorse finanziarie, strutturali e umane, si sente sempre più isolato, impotente, privo di quella credibilità dei tempi

che furono, dove gli uomini e le donne di scuola erano i mentori delle generazioni passate, mentre ora hanno del tutto perso stima e attendibilità.

Alla luce di quanto esposto sopra, vengo al tema principale dell'articolo, "le alte professionalità della scuola", che sono direttamente chiamate in causa, soprattutto in riferimento alla diminuzione consistente del MOF. Già nell'ultimo Direttivo Regionale avevo manifestato il malumore che serpeggia fra le file dei Collaboratori, delle Funzioni Strumentali, dei Responsabili di Progetto, dei Fiduciari dei Plessi. Ora con l'arrivo delle risorse finanziarie destinate appunto alle attività di intervento programmate nel POF, la situazione sta definitivamente degenerando. Ho avuto un incontro informale con alcuni colleghi, non solo dell'Istituto ove sono in servizio, ma anche da altre scuole appartenenti a diversi distretti della provincia di Alessandria. Lo stato d'animo appare di sconforto e delusione massima. Riporto di seguito alcune considerazioni emerse, che ritengo rispecchino in modo chiaro e preciso la situazione.

Alla domanda "Come considero la figura di sistema", la risposta è stata:

"Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso...lavorare insieme è un successo". Con queste poche parole si possono riassumere i compiti della funzione strumentale; organizzare, gestire, mediare le varie attività progettate dal collegio docenti, renderle attuabili, superando i conflitti individuali. La figura di sistema deve essere un mediatore, avere capacità relazionali, dialogiche, saper accettare le critiche, saper ascoltare, essere in grado di creare un clima costruttivo e didatticamente favorevole all'interno del gruppo docente. Riesce a coinvolgere attivamente i colleghi nelle varie progettazioni al fine di rendere "la scuola migliore" nel raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POF.

#### **"Carico di lavoro annuale"**

Tutti questi compiti sopraelencati comportano necessariamente un costante e puntuale carico giornaliero, in considerazione delle molteplici difficoltà che gli impegni quotidiani in classe e fuori dalla classe richiedono rispetto agli altri docenti. Tutto ciò può essere quantificato in un carico minimo di lavoro di circa 4/6 ore settimanali.

Considerando quindi una media di 5 ore settimanali, nel corso dell'anno scolastico si può quantificare un totale di circa 150 ore. Nel nostro Istituto, conti alla mano riferiti alle risorse ricevute per le Funzioni strumentali, spetteranno non più di 500 € lordi dipendente cadauno! Costo orario: 3,3 € lordo dipendente.

#### **"Riconoscimento professionale ed economico"**

Se da un punto di vista professionale questo incarico offre certamente una gratificazione personale, in considerazione del delicato compito di aiuto e supporto, per quanto concerne invece l'aspetto economico, la soddisfazione è inversamente proporzionale. Il lavoro svolto come funzione strumentale in sinergia fra di noi e con il Dirigente con il quale condividiamo le varie attività, la partecipazione allo staff direttivo ed a qualsiasi attività, se richiesta, è sicuramente gratificante per il docente sul piano professionale; economicamente il monte-ore impiegato per lo svolgimento della funzione non coincide con la retribuzione forfettaria stabilita dal ministero.

Queste in sintesi sono le valutazioni emerse nella riunione, alla quale ha partecipato qualche docente Fiduciario di plesso. Hanno condiviso totalmente il parere dei colleghi, confermando il proposito che in futuro difficilmente avranno intenzione di accettare ancora incarichi come figure di sistema. Allo stesso modo sia i Collaboratori Vicari, i Collaboratori del D.S. e le Funzioni Strumentali hanno espresso l'intento di accettare sempre un eventuale incarico, ma di diminuire notevolmente il carico di lavoro, con conseguente sovraccarico per i Dirigenti Scolastici. Questo lo stato dell'arte.

Mauro Brancaleoni  
Incaricato delle Alte Professionalità per il Piemonte

---

### **RUOLO DEL RSPP TRA RESPONSABILITÀ E SICUREZZA** **Cosa e come cambia il ruolo del RSPP dopo la sentenza "Darwin"** **Convegno organizzato da AiFOS con il patrocinio di ANP Piemonte**

Il prossimo 10 febbraio a Torino, presso la Sala Auditorium (Cinema Teatro Agnelli) di Via Paolo Sarpi 111, si svolgerà un importante convegno dal titolo "Ruolo del RSPP tra responsabilità e sicurezza".

Sempre di più, infatti, il ruolo dell'RSPP è interessato da coinvolgimenti anche penali, nel caso in cui si verificano incidenti ed infortuni.

La figura del RSPP viene quindi investita di nuove responsabilità e competenze specifiche che tendono a modificare sostanzialmente il ruolo dello stesso nell'organizzazione della sicurezza sia

nelle aziende private che in quelle pubbliche.

Il ruolo di RSPP, anche per gli RSPP esterni (consulenti), alla luce delle recenti sentenze diventa in tutte le aziende, pubbliche e private, il “Coordinatore” di tutte le attività in materia di Salute e Sicurezza ma sovente non vengono corrisposte chiare funzioni, deleghe e/o risorse.

Nel settore pubblico, specialmente nel mondo della scuola, il RSPP coadiuvato dagli ASPP viene coinvolto professionalmente nelle vicende inerenti la salute e la sicurezza di docenti, studenti e collaboratori ben oltre, e con risvolti anche penalmente rilevanti, agli incarichi generalmente assegnati su basi diffuse di “volontariato”

Analogamente anche i Coordinatori per la Sicurezza dei Cantieri si trovano ad affrontare il proprio ruolo con un cambio ed un aumento esponenziale delle proprie responsabilità.

AiFOS promuove l’incontro con il patrocinio di ANP Piemonte, per soffermarsi sul ruolo dell’RSPP in un contesto normativo e giurisprudenziale di grande cambiamento.

Il convegno gratuito, ma ad iscrizione obbligatoria, affronterà la tematica e si svolgerà a partire dalle ore 14.30 ed avrà il seguente programma:

Benvenuto e Saluti delle Istituzioni

- S.E. Dott.ssa Paola Basilone, Prefetto di Torino (da confermare)
- Direttore Regionale INAIL Piemonte (da confermare)
- Prof. Nicoletto Raimondo, Consigliere Nazionale AiFOS e Direttore CFA AiFOS Torino - Myosotis

Relazioni, Interventi e discussione

- Giuseppe Acquafresca, Esperto ARPA Piemonte
- Mario Perrini, Presidente ANP Piemonte
- Rolando Dubini, Esperto di Sicurezza sul Lavoro
- Paolo Pieri, RSPP Esterno
- Carla Mammone, Direttore CFA AiFOS Varese - Interazioni Europa
- Fabrizio Lovato, Presidente Federcoordinatori

Dibattito e conclusioni

Prof. Rocco Vitale, Presidente dell’AiFOS

**Per informazioni ed iscrizioni visita la [pagina dedicata del sito AiFOS](#).**

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP**

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell’ITC “R. Luxemburg”, C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente “Notiziario”.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) –E’ opportuno che gli interessati si presentino con l’ultimo cedolino stipendiale.

**Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 18 febbraio 2014, ore 13.30-18.00 e mercoledì 19 febbraio 2014, ore 9.30-13.30.**

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell’Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D’Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri

tramite i colleghi Paolo CORTESE ([cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)) e Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anpiemonte@virgilio.it](mailto:anpiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**